

**ASSOCIAZIONE  
“ALTO BELLUNESE”  
Gruppo Azione Locale  
Codice fiscale n. 92006610254  
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 26 NOVEMBRE 2019**

**DELIBERA N. 33**

---

**OGGETTO: REGIONE VENETO PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE – APPROVAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE**

---

L'anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16,30 nella sede del GAL presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. "Alto Bellunese".

Sono presenti i Sigg.:

DA DEPPO Flaminio (Rappresentante - Magnifica Comunità di Cadore - Componente privata /Società civile) Presidente

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

LUCHETTA Fabio (Presidente - Unione Montana Agordina - Componente pubblica)

Assenti i Sigg.:

SEU Cristina (Rappresentante - Confindustria Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Presiede il Sig.           Da Deppo Flaminio  
nella sua qualità di    Presidente  
Partecipa                la signora De Lotto Adriana  
nella qualità di        Segretario

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

### PREMESSO CHE

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, redatto secondo lo schema all.to TECNICO 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- con delibera n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni.

### CONSIDERATO CHE

- nella Programmazione 2014-2020 i Gal sono chiamati per la prima volta a condurre specifiche attività di valutazione/autovalutazione concernenti l'attuazione delle strategie di sviluppo locale (Reg. UE 1303/2013);
- per supportare l'impianto valutativo di LEADER, le Linee guida della Commissione (Evaluation of Leader/CLLD, EERD agosto 2017) presentano modelli e approcci riferiti sia al livello regionale che locale, proponendo e strutturando domande di valutazione indirizzate in particolare alla misurazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo Leader;
- la Regione del Veneto ha previsto una azione di accompagnamento ai Gal – svolta da Agriconsulting SpA, Valutatore indipendente del PSR 2014-2020– per supportarli nella definizione del proprio Disegno di Valutazione e successiva conduzione delle attività in esso individuate;
- nel corso degli incontri organizzati dall'AdG con il valutatore Agriconsulting, a partire da novembre 2018, sono stati forniti ai Gal gli strumenti utili alla definizione dei loro disegni di valutazione sulla base di un comune approccio metodologico e di un comune nucleo di domande valutative, criteri di giudizio e indicatori in grado di valorizzare le specificità strategiche dei PSL e le esigenze conoscitive di ciascun Gal;
- sulla base delle principali indicazioni della Commissione il valutatore ha elaborato un format che ha messo in condizione i Gal di redigere il proprio Piano di valutazione propedeutico alla definizione del Disegno di valutazione che individua puntualmente domande, criteri di giudizio, indicatori e relativi metodi di raccolta.

PRESA VISIONE della proposta del Piano di valutazione, allegato 1 alla presente delibera.

PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di Piano di valutazione (allegato 1 alla presente delibera);
2. di incaricare il gruppo di lavoro individuato dal Piano di valutazione al punto 2 di perfezionare se dal caso il documento stesso al fine di pervenire successivamente alla definizione del Disegno di valutazione da sottoporre a questo ufficio.

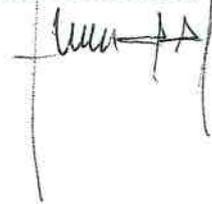
**Il Segretario**

**Adriana DE LOTTO**



**Il Presidente**

**Flaminio DA DEPPO**



*Copia conforme*

---

***ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE***

*Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.*

*Lozzo di Cadore li* 29 NOV. 2019

*IL SEGRETARIO*  
*F.to Adriana DE LOTTO*

---



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR  
VENETO  
2014-2020



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

# PIANO DI AUTOVALUTAZIONE



GRUPPO DI  
AZIONE LOCALE  
ALTO BELLUNESE

## 1.0 Introduzione

L' art. 34.3, lettera g) del regolamento (UE) n. 1303/2013, attribuisce ai Gruppi di azione locale il compito di "verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia".

In linea generale, lo scopo della valutazione di un programma è determinare l'efficacia della sua realizzazione e delle risorse impiegate, servendosi di indicatori definiti ad un livello appropriato.

Nel quadro 11.1 del PSL nella descrizione delle modalità specifiche di valutazione del programma in base alle scarse indicazioni disponibili veniva riportato quanto segue: "al fine di agevolare la corretta valutazione dell'esecuzione del PSL e dell'impiego delle risorse, il GAL Alto Bellunese ha elaborato una serie, il più completa possibile, di indicatori di contesto, che fotografano la situazione di partenza, esistente al momento della elaborazione della strategia di sviluppo locale 2014-2020: nei precedenti prf. 4.1.4 e 4.1.5 sono riportate due tabelle, aggiuntive rispetto allo schema-base di PSL, che contengono, rispettivamente, gli "Indicatori comuni di contesto rilevanti per il programma di sviluppo locale" e gli "Indicatori specifici di contesto del programma di sviluppo locale".

Su questa base, il GAL Alto Bellunese intende elaborare un proprio piano di valutazioni, sia in itinere che finale, e, se del caso, valutazioni tematiche, a esempio, relative al progetto chiave sul settore turistico o al progetto integrato sui "prodotti di montagna".

Questi indicatori saranno, altresì, il punto di partenza per analizzare l'impatto del PSL nel territorio e, dal punto di vista metodologico, costituiranno anche il primo nucleo di un più articolato e approfondito sistema geo-referenziato di analisi e monitoraggio dei fenomeni economici, sociali e ambientali che riguardano il Bellunese, nell'ambito di un più ampio progetto allo studio da parte del GAL, della Provincia e della CCIAA, con il supporto del Consorzio BIM Piave di Belluno".

Purtroppo l'ambizioso progetto di creare un osservatorio statistico della Provincia di Belluno si è arenato a causa dello svuotamento delle competenze dell'Ente provincia e dell'accorpamento delle CCIAA e attualmente risulta estremamente difficoltoso reperire dati recenti comparabili con quelli riportati nel PSL. A ciò si sommano altri fattori come i cambiamenti socio economici e amministrativi che dal 2015 si sono verificati nella nostra provincia e in particolare, nell'ambito territoriale del Gal, l'avvio delle Strategie Nazionali Aree Interne del Comelico e dell'Agordino con bandi dedicati del POR FESR e del PSR nonché con quelli regionali e del POR FESR mirati al settore turistico della montagna veneta, in previsione dei campionati del mondo di sci alpino del 2021 e delle Olimpiadi Milano-Cortina del 2026 e da ultimi i Fondi di confine.

Il Gal nella misura in cui è stato possibile e nel limite delle sue competenze e possibilità ha fatto da cabina di regia per cercare di integrare con il proprio PSL le varie risorse messe a disposizione sul suo territorio da altri soggetti onde evitare sovrapposizioni, sprechi e non utilizzazione dei fondi.

Infine gli effetti e le conseguenze della tempesta Vaia, abbattutasi in modo particolarmente devastante sull'Alto Bellunese nell'autunno 2018, non sono ancora rilevabili nella loro enormità.

A fronte di quanto fin ora detto l'unico dato certo e incontestabile è il calo demografico. Oltre all'uscita del Comune di Sappada dall'ATD del Gal Alto Bellunese che ha comportato

la perdita di 1306 abitanti rilevati dal censimento del 2011, lo spopolamento è un fenomeno ancora in atto nel territorio del Gal: tra il 1.1.2012 e il 1.1.2018 vi è stato un decremento di popolazione pari a 3.683 unità. Si è passati quindi da una popolazione di 67.198 abitanti, su una superficie di 2.328,21 kmq, con una densità di popolazione di 28,86 ab/kmq a una popolazione di 62.209 abitanti, su una superficie di 2.266,08, con una densità di 27,45 ab/kmq.

Gli incontri promossi dall'AdG con il valutatore del PSR hanno fornito ai Gal gli strumenti per strutturare un disegno di autovalutazione coerente con le Linee guida della Commissione sulla valutazione di LEADER e hanno portato a una ridefinizione e a un ridimensionamento di quanto il Gal Alto Bellunese vuole ed è in grado di valutare partendo dal quadro logico del PSL sintetizzato nella tabella seguente.

STRATEGIA		
AMBITO INTERESSE	TIPO INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI
A.I.1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	6.4.2	1.1 Creare nuove opportunità di lavoro e di intrapresa extra-agricola nell'Alto Bellunese, anche nel settore dell'economia sociale
A.I.2 Turismo sostenibile	7.5.1	2.1 Concorrere al riposizionamento competitivo delle Dolomiti Venete, in un'ottica unitaria e di sistema, che includa le risorse culturali e naturali, le infrastrutture e i servizi e rafforzi le relazioni tra imprese e territorio
	6.4.2	2.2 Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa
	6.4.1	2.2 Sostenere la competitività delle imprese della destinazione turistica Dolomiti Venete, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica e organizzativa
A.I.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	7.6.1	3.1 Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio naturale e culturale nell'Alto Bellunese
	4.1.1	3.2 Conservare e sviluppare l'agricoltura nell'Alto Bellunese, valorizzando la qualità dei "prodotti di montagna", attraverso strategie di aggregazione dell'offerta e di promozione e commercializzazione dei prodotti locali
	4.2.1	
	16.4.1	

### 1.1 Lo scopo dell'autovalutazione

Lo scopo dell'autovalutazione sarà quella di verificare come previsto dalle Linee Guida:

1. la pertinenza della strategia rispetto alla sua capacità di affrontare i principali bisogni del territorio del GAL emersi dall'analisi SWOT;

2. la coerenza tra obiettivi della strategia, risorse previste, combinazione di interventi e realizzazioni, risultati e impatti attesi, alla luce degli strumenti attuati insieme nello stesso territorio
3. l'efficacia e l'efficienza dei contributi delle operazioni realizzate al raggiungimento degli obiettivi della strategia
4. i fattori di successo e fallimento nella realizzazione degli obiettivi della strategia.

In aggiunta alla valutazione obbligatoria, come raccomandato dalle Linee guida, si intende di includere la valutazione sulla capacità di coinvolgimento del territorio anche in relazione all'attuazione del PSL e al miglioramento del capitale sociale e della governance locale.

## 1.2 Gli obiettivi dell'autovalutazione

A seguito di un percorso condiviso con i Gal e con la struttura regionale il valutatore del PSR ha redatto il documento "Condizioni di valutabilità e disegno di valutazione dell'autovalutazione di LEADER" che fornisce una traccia per la definizione del Piano di autovalutazione e serve a definire temi, domande, metodi e strumenti che il Gal intende utilizzare per l'autodiagnosi.

Quindi dalla rilettura della struttura logica del proprio PSL e dal riesame della catena obiettivi, interventi e risultati il Gal Alto Bellunese intende utilizzare le seguenti domande per l'autovalutazione della strategia al fine di individuare anche eventuali incongruenze e elementi di fragilità.

### Valutazione strategica

Temi/AI	Domande di valutazione
A.1.1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la diversificazione economica e sociale nelle aree rurali?
A.1.2 Turismo sostenibile	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?
A.1.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale?

Per quanto riguarda invece la valutazione raccomandata, sempre sulla scorta dei suggerimenti del valutatore del PSR il Gal si ripromette di rilevare i "risultati di apprendimento a livello individuale e organizzativo, i vantaggi collegati al miglioramento del capitale sociale e della governance locale e i cambiamenti strutturali nel territorio del Gal" attraverso le seguenti domande

### Valutazione raccomandata

Temi	Domande
Processo di attuazione della SSL	Domanda 6. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?
Effetti della SSL	Domanda 7. Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?
Progetti chiave	Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi

	<b>della SSL?</b>
<b>Risultati dell'attività del Gal</b>	<b>Domanda 9. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?</b>
<b>Governance- Consolidamento/rafforzamento del ruolo del GAL nel contesto istituzionale locale (pubblico e privato)</b>	<b>Domanda 12. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?</b>
<b>Governance - Coinvolgimento della comunità</b>	<b>Domanda 14. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?</b>
<b>Potenziamento dei risultati – Effetto leva</b>	<b>Domanda 15. Gli investimenti realizzati attraverso LEADER hanno costituito delle leve (finanziarie e non) nei processi di sviluppo locale?</b>
<b>Potenziamento dei risultati - Innovazione</b>	<b>Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?</b>
<b>Potenziamento dei risultati - Promotori di progetto</b>	<b>Domanda 18. Tra i soggetti attuatori/beneficiari di LEADER sono presenti nuovi promotori di progetto?</b>

## 2. Governance e coordinamento

Il Gal Alto Bellunese non ha previsto di avvalersi di consulenti esterni per l'attività di autovalutazione.

Nel capitolo 2.3 del PSL è descritto l'assetto organizzativo del Gal Alto Bellunese definito dall'Ufficio di Presidenza che, con la delibera n. 23 del 22.10.2015, ha ripartito le mansioni tra le figure professionali in forza alla struttura, con l'obiettivo di assicurare, non solo lo svolgimento delle funzioni minime obbligatorie previste dal bando regionale ma di gestire internamente anche ulteriori funzioni, comprese quelle di monitoraggio e valutazione.

Considerando la mole di lavoro da svolgere si è inteso rafforzare il gruppo di lavoro con la presenza di Iolanda Da Deppo, responsabile della cooperazione, che seguirà in particolare la valutazione raccomandata.

Nominativo	Funzione nel Gal	Ruolo del GdL per l'autovalutazione	Attività prevista	Tipo di risorsa (interna/esterna)
Adriana De Lotto	direttore	responsabile dell'autovalutazione	monitoraggio dell'attuazione del PSL elaborazione delle relazioni di valutazione del PSL	interna
Rina Barnabò	resp. amministrativa	collaboratrice	raccolta e analisi dei dati necessari al monitoraggio e alla valutazione del PSL	interna
Iolanda Da Deppo	resp. cooperazione	collaboratrice	raccolta e analisi dei dati necessari al monitoraggio e	

			alla valutazione del PSL	
--	--	--	--------------------------------	--

### 3. Dati e informazioni

Il Gal, tramite la piattaforma informatica di Avepa, è in grado di seguire tutte le fasi delle domande di aiuto, dalla loro presentazione alla liquidazione del saldo. Questo strumento consente al Gal di avere un ruolo attivo nella fase istruttoria delle domande di aiuto nonché di conoscere il contenuto dei progetti, il loro stato e, una volta finanziati, le fasi di pagamento. Tramite l'analisi dell'attribuzione dei punteggi delle domande ammesse è inoltre possibile risalire alla tipologia dei beneficiari (giovani, donne, nuove imprese ecc.), degli interventi (strutturali, acquisto attrezzature ecc.) e delle attività (cod. ATECO). AVEPA inoltre invia al Gal, per conoscenza, tutte le comunicazioni ufficiali rivolte ai beneficiari (richiesta di integrazioni e chiarimenti ecc...) e le eventuali concessioni di proroga.

Quindi in tempo reale è possibile conoscere lo stato di attuazione dei progetti, l'avanzamento della spesa nonché le possibili criticità legate a modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in corso di realizzazione degli interventi.

Perciò utilizzando i dati disponibili nel sistema di gestione del PSR di AVEPA e i dati statistici sarà possibile raccogliere i dati secondari necessari a quantificare gli indicatori associati ai vari criteri.

Ci si riserva comunque la possibilità, compatibilmente con le risorse umane e economiche disponibili di utilizzare anche altri strumenti di rilevazione.

<b>3 dati e informazioni</b>				
Domanda di valutazione	Dati primari		Dati secondari	
	si/no	Metodo di rilevazione del dato	si/no	Fonte del dato
Domanda 1 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la diversificazione economica e sociale nelle aree rurali?	no		si	M; All. tecnici
Domanda 2 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?	no		si	M; All. tecnici
Domanda 3 In che misura e con quali modalità gli interventi dei PSL hanno sostenuto la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale?	no		si	M; All. tecnici

Domanda 6. I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della Strategia di Sviluppo locale?				
Domanda 7. Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?				
Domanda 8. In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?				
Domanda 9. L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?				
Domanda 12. La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?				
Domanda 14. Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?				
Domanda 15. Gli investimenti realizzati attraverso LEADER hanno costituito delle leve (finanziarie e non) nei processi di sviluppo locale?				
Domanda 16. In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel				

territorio?				
Domanda 18. Tra i soggetti attuatori/beneficiari di LEADER sono presenti nuovi promotori di progetto?				

All. tecnici = Allegati tecnici alla domanda. Dati archiviati nel sistema informativo di gestione del PSR nelle tabelle "DATI SPECIFICI" o "COMPLEMENTARI". Dati detenuti dall'AdG ma che sono accessibili direttamente dai GAL.

M = Sistema informativo di gestione del PSR. Dati detenuti dall'AdG ma che sono accessibili direttamente dai GAL

### 3. Dati e informazioni

Tab: cronoprogramma con cadenza semestrale di prodotti e attività

<b>4 cronoprogramma</b>
Il cronoprogramma tiene conto dello stato di attuazione del PSL e quindi dei dati rilevabili sulla base di progetti conclusi.

Prodotti e attività previste	2019		2020		2021		2022	
	II	I	II	I	II	I	II	
<b>Piano di valutazione/autovalutazione</b>								
Redazione preliminare di Piano	x							
Redazione e revisione del Piano di valutazione/autovalutazione	x	x						
<b>Disegno di autovalutazione</b>								
Esame delle domande valutative/criteri/indicatori e individuazione dei fabbisogni dei dati e controllo fondi dati disponibili		x						
Redazione del disegno di valutazione		x						
<b>Rapporto di autovalutazione</b>								
Raccolta di dati secondari		x	x	x	x	x	x	
Raccolta di dati primari								
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte			x	x	x	x	x	
Risposta alle domande auto valutative			x	x	x	x	x	
Giudizio/autoriflessione				x	x	x	x	x

<b>Output per la comunicazione e disseminazione dei risultati dell'autovalutazione all'esterno</b>							
Aggiornamento informazioni sul sito				X	X	X	X
Altre attività di disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, ecc)						X	X

### 5 Comunicazione

Indicare come e quando il Gal intende divulgare i risultati del processo di autovalutazione.

CHI (responsabile)	DESTINATARI	COSA (tipo di informazione)	QUANDO	COME (canale)
Adriana De Lotto	Ufficio di Presidenza	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	Convocazione dell'UdP	Relazione
Adriana De Lotto	Partenariato	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione
Rina Barnabò	Utenti sito internet e iscritti newsletter	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione- sito internet-articoli-newsletter
Iolanda Da Deppo	Utenti sito internet e iscritti newsletter	Avanzamento dell'attuazione del PSL e rilevazione degli indicatori	semestrale	Relazione- sito internet-articoli-newsletter

### 6 Risorse umane e finanziarie dedicate

Attività previste	Tipo di competenza	Figura interna/esterna individuata	M. di ore di lavoro previste	Il costo del lavoro totale

Ulteriori risorse necessarie e modalità di reclutamento personale interno/esterno.

